

La sesta edizione dell'Alba International Film Festival si presenta con tutti gli ingredienti per consentirci di fare un nuovo salto in avanti e consolidare la crescita di questa singolare iniziativa che abbiamo registrato di anno in anno, al di là delle nostre aspettative. Il programma del 2007 è straordinariamente ricco e variegato e la qualità degli appuntamenti che proponiamo crediamo possa coinvolgere, insieme ai «fedelissimi» che ci seguono dalla prima edizione, nuovi appassionati. Il tema della paura è il filo conduttore degli eventi delle giornate di Alba: orrore immaginato e angoscia vissuta sono al centro del Convegno e delle Lezioni di cinema che, attraverso gli incontri seminariati diretti dal prof. Dario Edoardo Viganò, si addentrano nei sottili meccanismi della mente e nelle opprimenti tragedie della realtà all'origine della paura.

La collaborazione con la Film Commission Torino Piemonte ha permesso di potenziare lo spazio professionale del workshop A Place in Europe: Work in Progress, al quale da quest'anno si affianca il corso avanzato di sceneggiatura Script&Pitch. Gli omaggi al cinema indonesiano e austriaco, attraverso le rassegne che riserviamo a Garin Nugroho e Barbara Albert, permettono di alzare lo sguardo verso orizzonti generalmente poco conosciuti, ma dai tratti decisamente originali. La presenza durante le giornate del Festival di Sydney Pollack, regista tra i più espressivi nella storia del cinema, darà l'occasione di ripercorrere i titoli della sua straordinaria filmografia. Questa edizione segna anche un significativo sviluppo della collaborazione con il territorio. Hanno confermato il loro sostegno al Festival la Regione Piemonte, il Comune di Alba, le Fondazioni bancarie (*in primis* la Fondazione CRC, oltre alla Fondazione CRT e alla Compagnia di San Paolo), la Fondazione Ferrero e vari altri importanti soggetti locali. Si è precisata la collaborazione con l'Ente Turismo di Alba, soprattutto per promuovere il Festival in occasione di eventi a livello internazionale, e si è avviata una collaborazione importante con l'Ente Fiera, che ogni anno organizza la Fiera del Tartufo, appuntamento di assoluto rilievo per far conoscere Alba e il suo territorio in Italia e in tutto il mondo.

È questo il secondo anno che organizziamo il Festival senza Gianfranco Alessandria. Siamo certi che Alec, guardandoci dall'alto con la consueta amicizia e simpatia, condivide il nostro percorso e il nostro sforzo: abbiamo imparato anche da lui a considerare l'orizzonte della «ricerca» (spirituale, culturale, cinematografica) la direzione verso cui muoverci, portando con noi assillanti interrogativi, ma anche inesauribili speranze.

L'associazione promotrice del Festival, infine, si sta consolidando con l'aiuto di amici e sostenitori: l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le sue competenze e di perfezionare la rassegna cinematografica si unisce all'impegno per sperimentare nuove iniziative capaci di tenere insieme i temi della comunicazione, della cultura e della spiritualità. Senza paura!

PAOLO PELLEGRINI
*Presidente dell'Associazione
per il Festival del Cinema Spirituale
e dell'Alba International Film Festival*